



## Trasmissione elenchi Iva clienti e fornitori

Con il Decreto "Visco Bersani" è stato reintrodotta l'obbligo, da parte di tutti i titolari di partita Iva, di trasmettere l'elenco Iva clienti e fornitori.

Il tutto a decorrere dall'anno 2006.

Il provvedimento di attuazione del Decreto fissa termini differenziati, ma solo per l'anno d'imposta 2006, a seconda della struttura organizzativa e della quantità dei dati da trasmettere. Le scadenze restano tre, mentre a regime l'invio telematico dovrà essere effettuato entro il 29 aprile di ogni anno.

- Il primo termine per i dati 2006 è fissato a domenica 29 aprile, che quindi slitta a lunedì 30 aprile, e riguarda i contribuenti mensili Iva tenuti ad inviare al Fisco fino a 10 mila nominativi. Nella pratica sono i contribuenti con liquidazione Iva mensile.
- Il secondo termine è fissato al 15 ottobre e riguarda chi deve inviare più di 10 mila nominativi e non è ammesso alla liquidazione trimestrale dell'Iva.
- Il terzo termine è fissato per il 15 novembre e sono coinvolti i contribuenti che effettuano la liquidazione Iva trimestrale.

La presentazione degli elenchi può avvenire solo on line.

Non devono essere indicati negli elenchi gli scambi con l'estero e più precisamente cessioni e acquisti intracomunitari, esportazioni e importazioni. Sono escluse le operazioni fuori campo Iva, le prestazioni di servizi a soggetti comunitari.

L'elenco clienti dovrà essere compilato, per il 2006, indicando solo i titolari di partita Iva, mentre per dall'anno d'imposta 2007 l'obbligo si estenderà a tutte le fatture di vendita, cioè anche quelle emesse nei confronti di consumatori finali.

Solo per l'annualità 2006 non dovranno essere rilevate alcune tipologie di operazioni quali:

1. Fatture emesse o ricevute di importo inferiore a € 154,94, registrate cumulativamente;
2. Fatture emesse e annotate nel registro dei corrispettivi;
3. Fatture emesse o ricevute per le quali non è prevista la registrazione ai fini Iva.

Non dovranno presentare gli elenchi per l'anno 2006 i soggetti dispensati dall'obbligo di registrazione, quali ad esempio le associazioni sportive, enti assimilati, soggetti che hanno optato per l'art.36-bis del DPR 633/72, agricoltori esonerati, soggetti minori etc.

Si precisa che di fatto nella dichiarazione dovrà essere comunicato il codice fiscale e partita Iva dei soggetti nei cui confronti sono state emesse fatture nell'anno di riferimento, o nei cui confronti sono stati effettuati acquisti rilevanti ai fini dell'imposta. Andrà inoltre indicato l'importo complessivo delle operazioni effettuate nell'anno.

Esclusivamente per l'anno 2006 è possibile indicare anche solo la partita Iva del cliente o fornitore.

Non sono previsti obblighi particolari di richiesta dati, ma per meglio identificare i soggetti è possibile procedere ad una richiesta di aggiornamento dati.

Di seguito potete trovare un fac-simile.

Lo studio rimane a disposizione.

Cordiali saluti.

FAC-SIMILE

Su carta intestata società

Spett.le

.....  
.....

**Oggetto:** Aggiornamento dati per elenchi Iva clienti/fornitori

Per l'aggiornamento dei nostri archivi a seguito del Decreto Legge "Bersani Visco" riguardante l'obbligo di trasmissione di elenchi clienti e fornitori , vi chiediamo di compilare il seguente modulo e inviarcelo a mezzo posta, Fax o email.

RAGIONE SOCIALE.....

SEDE LEGALE.....

SEDE OPERATIVA.....

CODICE FISCALE.....

PARTITA IVA.....

TEL..... FAX.....

INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA.....

Eventuali variazioni si dovessero verificare vi preghiamo di comunicarcele.

Data..... Timbro e firma.....